

PROPOSTA N. 4301 del 20/12/2018

OGGETTO: Procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett. b) e comma 6 del d.lgs 50/2016 e smi per la per la fornitura l' assistenza e la manutenzione di un sistema per la copertura radio wireless ad alta densità di 7 sedi dell'Ente

OGGETTO: Procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett. b) e comma 6 del d.lgs 50/2016 e smi per la per la fornitura l' assistenza e la manutenzione di un sistema per la copertura radio wireless ad alta densità di 7 sedi dell'Ente, attraverso la procedura RDO - Richiesta di Offerta del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione. **DETERMINA A CONTRARRE E APPROVAZIONE SCHEMI DOCUMENTALI**

IL DIRETTORE GENERALE

visto il Decreto del Commissario Straordinario n. 39 del 28 novembre 2016 con il quale si è provveduto al conferimento dell'incarico di Direttore Generale all'Ing. Antonio De Michele e il successivo provvedimento di conferma di cui al Decreto del medesimo Commissario n. 45 del 30 dicembre 2016;

visto il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00177 del 27 luglio 2018 recante a oggetto "Nomina del Commissario Straordinario regionale dell'Ente Pubblico dipendente per il diritto agli studi universitari nel Lazio – Laziodisu" con il quale si decreta la nomina del dott. Alessio Pontillo quale Commissario Straordinario di Laziodisu a far data dal 30 luglio 2018 e la contestuale decadenza del Commissario uscente;

vista la legge regionale 27 luglio 2018 n. 6 "Disposizioni per il riconoscimento e il sostegno allo studio e la promozione della conoscenza nella Regione" con la quale tra l'altro l'Ente pubblico dipendente per il diritto agli studi universitari del Lazio - Laziodisu è riordinato nell'Ente regionale per il diritto allo studio e la promozione della conoscenza DiSCO;

visto il Decreto del Commissario Straordinario di Laziodisu n. 45 del 30/12/2016, avente ad oggetto "Revoca Decreto n. 41 del 19/12/2016 e conferma nomina del Direttore Generale", con è stato conferito l'incarico di Direttore Generale dell'ente all'Ing. Antonio De Michele;

vista la determinazione direttoriale n. 1048 del 14 ottobre 2015 con la quale vengono rimodulate le strutture e i servizi di Laziodisu e viene assegnato all'Area 3 – Provveditorato e Patrimonio "l'acquisizione di servizi, prodotti, lavori, servizi strumentali al funzionamento di tutte le Aree comprese quelle territoriali di Laziodisu";

vista la determinazione direttoriale n. 2069 del 30 giugno 2017, con la quale è stato conferito l'incarico della posizione organizzativa "Servizio 3.1. Gare e Contratti" dell' Area 3 Provveditorato e Patrimonio a Saverio Fata a far data dal 1° luglio 2017 al 30 novembre 2018 fino alla riorganizzazione delle posizioni organizzative;

vista la determinazione direttoriale n. 2272 del 20 luglio 2017, con la quale è stato conferito *ad interim* l'incarico della posizione organizzativa "Servizio 3.2.Gestione Acquisizione Beni Strumentali Albo Fornitori" dell' Area 3 Provveditorato e Patrimonio a Saverio Fata, a far data dal 20 luglio 2017 al 31 marzo 2018 e prorogato fino al 30 giugno 2018 con nota prot. 4202/18 del 4 aprile 2018 e fino al 30 novembre 2018 con nota prot. n. 12617/18 del 5 luglio 2018 fino alla riorganizzazione delle posizioni organizzative;

visto l'art. 19, comma 1 del regolamento di Organizzazione e Funzionamento di Laziodisu che assegna le funzioni vicarie in caso di assenza temporanea del Dirigente al Direttore Generale;

visto l'art. 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 "Disposizione per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (finanziaria 2017)" che recita espressamente: "Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare

ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'[articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207](#). Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'[articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165](#), nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure. Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma. A decorrere dal 2014 i risultati conseguiti dalle singole istituzioni sono presi in considerazione ai fini della distribuzione delle risorse per il funzionamento". (comma modificato dall'[art. 22, comma 8, legge n. 114 del 2014](#), poi dall'[art. 1, commi 495 e 502, legge n. 208 del 2015](#), poi dall'[art. 1, comma 1, legge n. 10 del 2016](#));

vista l'email del 20 novembre 2018 con la quale il Responsabile Unico del Procedimento è l'ing. Leonardo Farnesi Responsabile della P.O. Servizio 5.4 "Sistemi Informativi" al fine di dotare le residenze dell'Ente con maggior numero di posti letto assegnati di un sistema WiFi affidabile e rispondente alle esigenze degli studenti, si chiede l'attivazione delle procedure per affidare la fornitura, l'assistenza e la manutenzione di un sistema per la copertura radio wireless ad alta densità di 7 sedi dell'Ente;

considerato che con la sopracitata e-mail il Rup ha inviato il capitolato d'oneri;

considerato che l'appalto è costituito da un complesso di attività necessarie alla realizzazione e all'ampliamento di un'infrastruttura network wireless indoor, che consenta, attraverso l'installazione di access point, la copertura con segnale wireless/internet delle seguenti strutture, per permettere l'utilizzo di strumenti tecnologici, consentendo la gestione centralizzata dell'hardware e della sicurezza:

Sede	Indirizzo	Riferimento
Residence di Valleranello	Via di Valleranello - 00128 Roma	Sito 1
Residence Valle Aurelia	Via Baldo degli Ubaldi - 00167 Roma	Sito 2
Residence Ponte di Nona	Via Gustavo Colonnetti - 00132 Roma	Sito 3
Casa dello studente De Lollis	Via Cesare de Lollis – 20 Roma	Sito 4
Casa dello studente Civis	Viale del Ministero degli Affari Esteri - 00135 Roma	Sito 5
Officina Pasolini	Viale del Ministero degli Affari Esteri - 00135 Roma	Sito 6
Residence Ezio Tarantelli	Via Domenico de Dominicis - 00159 Roma	Sito 7

considerato che l'appalto prevede anche il servizio di assistenza e manutenzione in garanzia per una durata minima pari a **36 (trentasei) mesi** decorrenti dalla data di verifica della conformità della messa in posa d'opera e dall'esito positivo dell'ultimo collaudo;

considerato che il valore stimato dell'appalto, ritenuto congruo dal RUP, è pari a € **185.000,00, IVA** esclusa per la durata di 36 mesi decorrenti dalla stipula del contratto nelle modalità previste dal sistema di e-procurement ed è così suddiviso:

Descrizione servizi	PRESTAZIONE	Percentuale di incidenza delle singole prestazioni sul valore complessivo dell'appalto	Importo (IVA esclusa)
Fornitura un sistema per la copertura radio wireless ad alta densità	<i>Principale</i>	83,78%	€ 155.000,00
Servizio di assistenza e manutenzione	<i>Secondaria</i>	16,22%	€ 30.000,00
Importo totale a base di gara			€ 185.000,00

considerata, pertanto, la necessità di provvedere ad indicazione di una procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) e comma 6 del D.lgs 50/2016;

visto l'art. 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 “*Disposizione per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (finanziaria 2017)*” che recita espressamente: “*Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'[articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207](#). Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'[articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165](#), nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure. Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma. A decorrere dal 2014 i risultati conseguiti dalle singole istituzioni sono presi in considerazione ai fini della distribuzione delle risorse per il funzionamento”.* ([comma modificato dall'art. 22, comma 8, legge n. 114 del 2014, poi dall'art. 1, commi 495 e 502, legge n. 208 del 2015, poi dall'art. 1, comma 1, legge n. 10 del 2016](#));

considerato che la categoria merceologica oggetto della procedura di gara è presente nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) e precisamente è: “**Informatica, Elettronica, Telecomunicazioni e Macchine per Ufficio**”;

visto l'art. 35, comma 1, lett. d) del D. Lgs. n. 50/2016 e smi che recita espressamente che: “*Ai fini dell'applicazione del presente codice, le soglie di rilevanza comunitaria sono:*

[...]

c) euro 221.000 per gli appalti pubblici di forniture, di servizi e per i concorsi pubblici di progettazione aggiudicati da amministrazioni aggiudicatrici sub-centrali; tale soglia si applica anche agli appalti pubblici di forniture aggiudicati dalle autorità governative centrali che operano nel settore della difesa, allorché tali appalti concernono prodotti non menzionati nell'allegato VIII”;

visto l'art. 36, co. 2 lett. b), del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. che prevede che i servizi e le forniture di importo pari o superiore a € 40.000,00 ed inferiore alle soglie europee possono essere affidati tramite procedura negoziata, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici nel rispetto del criterio di rotazione degli inviti;

ritenuto pertanto opportuno (in considerazione dell'importo sotto soglia della presente procedura di gara) per favorire la massima partecipazione degli operatori economici, indire una procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) e comma 6 del D.lgs. n. 50/2016 e smi con invito a tutti gli operatori economici abilitati al Bando del Mercato Elettronico Mercato elettronico nella categoria :“**Informatica, Elettronica, Telecomunicazioni e Macchine per Ufficio**”;

visto l'art. 95, comma 2 del D. Lgs. n. 50 del 2016 che recita espressamente che: “*Fatte salve le disposizioni legislative, regolamentari o amministrative relative al prezzo di determinate forniture o alla remunerazione di servizi specifici, le stazioni appaltanti, nel rispetto dei principi di trasparenza, di non discriminazione e di parità di trattamento, procedono all'aggiudicazione degli appalti e all'affidamento dei concorsi di progettazione e dei concorsi di idee, sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo o sulla base dell'elemento prezzo o del costo, seguendo un criterio di comparazione costo/efficacia quale il costo del ciclo di vita, conformemente all'[articolo 96](#).”*

considerato che, alla luce dei riferimenti normativi sopra citati, la procedura di gara verrà aggiudicata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;

considerato che l'Amministrazione al fine di individuare l'operatore economico per l'esecuzione del servizio con il criterio di aggiudicazione sopra menzionato ha deciso di stabilire i seguenti criteri di valutazione dell'offerta:

- a) **Offerta tecnica: 70 punti**
- b) **Offerta economica: 30 punti**

considerato che gli elementi costitutivi dell'offerta tecnica ed i correlati elementi di valutazione con i relativi fattori ponderali sono espressamente indicati nel Disciplinare di gara congiuntamente alle modalità di attribuzione del punteggio;

considerato che il Disciplinare di gara è stato redatto sulla base del "Bando-tipo n. 1/2017 Schema di disciplinare di gara Procedura aperta per l'affidamento di contratti pubblici di servizi e forniture nei settori ordinari sopra soglia comunitaria con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo" approvato dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1228 del 22 novembre 2017 e con i successivi aggiornamenti;

considerato non opportuno dividere l'appalto in Lotti, ai sensi l'art. 51 del D.Lgs. 50/2016, poiché tale suddivisione renderebbe l'esecuzione dell'appalto eccessivamente difficile dal punto di vista tecnico;

considerato che nel Mepa trovano applicazione le norme stabilite dal D.lgs 82 del 2005 "Codice dell'Amministrazione digitale" in particolare al Capo II e Capo III, in materia di documenti informatici sia per quanto concerne la firma digitale sia per le modalità di formazione, gestione e conservazione dei documenti stessi;

considerato che l'Amministrazione, ha optato, nel disciplinare di gara, di inserire il requisito economico finanziario richiesto per motivazioni legate anche, e soprattutto, alla peculiarità del settore dell'affidamento in esame, per il quale assume fondamentale importanza la possibilità di selezionare attraverso la presente gara operatori economici dotati di comprovata solidità e capacità economico-finanziarie idonee a garantire, anche nel corso del rapporto, un adeguato ed elevato livello qualitativo di servizio;

considerato che sono stati condotti accertamenti volti ad appurare l'esistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione dell'appalto in oggetto e che non sono stati riscontrati i suddetti rischi, pertanto non è necessario provvedere alla redazione del DUVRI e non sussistono conseguentemente costi per la sicurezza, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.;

considerato che per il presente servizio, al momento, il Rup ha accertato che non risultano attive convenzioni CONSIP e convenzioni della Direzione Acquisti Regionali;

considerato non opportuno dividere l'appalto in Lotti, ai sensi l'art. 51 del D.Lgs. 50/2016, poiché tale suddivisione renderebbe l'esecuzione dell'appalto eccessivamente difficile dal punto di vista tecnico;

viste le Linee Guida n.3 dell' ANAC recanti "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni" adottate con Delibera n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017 che al paragrafo **2.1** recita espressamente che: "Per ogni singola procedura di affidamento di un appalto o di una concessione, le stazioni appaltanti, con atto formale del dirigente o di altro soggetto responsabile dell'unità organizzativa, individuano un RUP per le fasi della programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione. Il RUP svolge i propri compiti con il supporto dei dipendenti dell'amministrazione aggiudicatrice";

considerato che nelle sopracitate Linee Guida il paragrafo 5.2. recita espressamente: "Il controllo della documentazione amministrativa, è svolto dal RUP, da un seggio di gara istituito ad hoc oppure, se presente nell'organico della stazione appaltante, da un apposito ufficio/servizio a ciò deputato, sulla base delle disposizioni organizzative proprie della stazione appaltante. In ogni caso il RUP esercita una funzione di coordinamento e controllo, finalizzata ad assicurare il corretto svolgimento delle procedure e adotta le decisioni conseguenti alle valutazioni effettuate";

visto l'art. 32, comma 10 del D. Lgs. n. 50 del 2016 che recita espressamente che: "Il termine dilatorio di cui al comma 9 non si applica nei seguenti casi:

a) se, a seguito di pubblicazione di bando o avviso con cui si indice una gara o dell'inoltro degli inviti nel rispetto del presente codice, è stata presentata o è stata ammessa una sola offerta e non sono state tempestivamente proposte impugnazioni del bando o della lettera di invito o queste impugnazioni risultano già respinte con decisione definitiva; b) nel caso di un appalto basato su un accordo quadro di cui all'[articolo 54](#), nel caso di appalti specifici basati su un sistema dinamico di acquisizione di cui all'[articolo 55](#), nel caso di acquisto effettuato attraverso il **mercato elettronico nei limiti di cui all'articolo 3, lettera bbb)** e nel caso di affidamenti effettuati ai sensi dell'[articolo 36, comma 2, lettere a\) e b\)](#)";

visto il par. **n. 1** della Delibera dell'ANAC n. 1 del 11 gennaio 2017 - Indicazioni operative per un corretto perfezionamento del CIG che recita espressamente che: "Le stazioni appaltanti che intendono avviare una procedura di selezione del contraente sono tenute ad acquisire il relativo CIG, per il tramite del RUP, anche in modalità Smart, in un momento antecedente all'indizione della procedura di gara. In particolare:

a. per le procedure che prevedono la pubblicazione del bando o avviso di gara, il CIG va acquisito prima della relativa pubblicazione, in modo che possa essere ivi riportato;

b. per le procedure che prevedono l'invio della lettera di invito, il CIG va acquisito prima dell'invio delle stesse in modo che possa essere ivi riportato;

c. per gli acquisti effettuati senza le modalità di cui ai punti a) e b), il CIG va acquisito prima della stipula del relativo contratto in modo che possa essere ivi riportato e consentire il versamento del contributo da parte degli operatori economici selezionati (ad esempio nel caso di affidamenti in somma urgenza il CIG va riportato nella lettera d'ordine);

considerato che il Responsabile Unico del Procedimento è l'ing. Leonardo Farnesi Responsabile della P.O. Servizio 5.4 "Sistemi Informativi";

considerato che il presente appalto è stato inserito nell'aggiornamento della "[Programmazione Biennale Forniture Beni e Servizi 2017-2018](#) - art. 21 del D. Lgs. n. 51 del 2016 e smi" approvato con Decreto del Commissario straordinario n. 30 del 28 novembre 2018;

visto il Decreto Legislativo del 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i. recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42";

visto il Decreto del Commissario Straordinario n. 30 del 05 dicembre 2017, con il quale è stato adottato il Bilancio di previsione finanziario di Laziodisu 2018-2020;

vista la Legge Regionale del 04/06/2018, n. 3 avente ad oggetto: "Legge di stabilità regionale 2018";

vista la Legge Regionale del 04/06/2018, n. 4 avente ad oggetto: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2018-2020" con cui la Regione Lazio ha approvato, tra l'altro, il Bilancio di previsione finanziario di Laziodisu 2018 – 2020;

vista la Determinazione Direttoriale n. 1725 del 06/06/2018 avente ad oggetto: "Bilancio di previsione finanziario di Laziodisu 2018 – 2020: adozione variazione n. 7";

DETERMINA

1. Di indire, per i motivi indicati in premessa, una procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett b) e comma 6 del D.Lgs. 50/2016, per l'affidamento della "Fornitura e l'assistenza e la manutenzione di un sistema per la copertura radio wireless ad alta densità di 7 sedi dell'Ente, attraverso la procedura RDO - Richiesta di Offerta del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione";

2. di approvare tutti gli atti di gara;

3. di stabilire che l'invito alla procedura di RdO sia esteso agli operatori economici abilitati al Bando del sistema MEPA avente per oggetto: "**Informatica, Elettronica, Telecomunicazioni e Macchine per Ufficio**";

4. di prendere atto che, in riferimento alle prestazioni di cui al Capitolato d'oneri e relative alla tabella inserita nelle premesse del presente atto, l'ammontare complessivo dell'appalto, ai sensi dell'art. 35 del D. Lgs. n. 50/2016 e smi, ammonta complessivamente ad € **225.700,00**, IVA inclusa così suddivisi:

Descrizione servizi	PRESTAZIONE	Percentuale di incidenza delle singole prestazioni sul valore complessivo dell'appalto	Importo (IVA esclusa)
Fornitura un sistema per la copertura radio wireless ad alta densità	Principale	83,78%	189.100,00€
Servizio di assistenza e manutenzione	Secondaria	16,22%	36.600,00 €
Importo totale a base di gara			€ 225.700,00

5. di dare atto che i costi della sicurezza per rischio da interferenza sono pari a zero;

6. che la scelta del contraente viene effettuata con l'utilizzo del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 3, lett. a) del D. Lgs. n. 50 del 2016;

7. di prenotare la somma di € 207.400,00, IVA compresa, sul capitolo 31012 avente per oggetto: "Acquisto Hardware" art. 6 PDCI U.2.02.01.07.004 sul bilancio di DiSCo esercizio finanziario 2018;

8.di prenotare la somma di € 18.300,00, IVA compresa, sul capitolo 15019 avente per oggetto: “*Servizi informatici e di telecomunicazioni(Funz. Ammin.)*” Art. 6 PDCI U.1.03.02.19.004 sul bilancio di DiSCo esercizio finanziario 2018;

9.che il Responsabile Unico del Procedimento è l'ing. Leonardo Farnesi Responsabile della P.O. Servizio 5.4 “*Sistemi Informativi*”;

10. di mettere a disposizione del RUP delle procedure di gara in oggetto, l'Ufficio Gare e Contratti di Laziodisu per i lavori di verifica della documentazione amministrativa delle domande pervenute, per la verifica del possesso dei requisiti generali e speciali dell'aggiudicataria della gara mediante la banca dati AVCPass istituita presso l'ANAC (si veda l'art. 81, comma 2 del D. Lgs. n. 50/2016 e smi) e per gli ulteriori, connessi e successivi adempimenti amministrativi;

11.che i successivi adempimenti relativi alla gestione del presente contratto sono demandate agli appositi Uffici dell'Amministrazione.

VISTO DI REGOLARITA' TECNICO/AMMINISTRATIVA DELL'ISTRUTTORIA

Visto di regolarità Tecnico\amministrativa dell'Atto, firmato digitalmente dalla P.O.:
FATA SAVERIO in data **20/12/2018**

VISTO DI LEGITTIMITA' TECNICO/AMMINISTRATIVO

Il Dirigente, ritenuto che, all'esito degli accertamenti e/o valutazioni effettuate dal Responsabile del Procedimento, sussistono i presupposti giuridici e di opportunità per l'adozione della presente proposta, esprime con la sua sottoscrizione, parere favorevole all'adozione del provvedimento.

Visto di legittimità Tecnico/amministrativo, firmato digitalmente dal Dirigente dell'Area: **AREA 3 - PROVVEDITORATO E PATRIMONIO ING. DE MICHELE ANTONIO** in data **28/12/2018**

CONTROLLO DI REGOLARITA' CONTABILE

Il Responsabile del Servizio attesta la correttezza dell'istruttoria relativa alla regolarità contabile ed alla copertura finanziaria della spesa e/o alla registrazione dell'entrata, ai sensi degli articoli 53 e/o 56 del D.lgs 118/2011 e s.i.m. e all'allegato 4/2 del D.lgs 118/2011.

Esito istruttoria contabile: **ISTRUTTORIA CONTABILE CONCLUSA POSITIVAMENTE**

Visto di regolarità sulla correttezza dell'istruttoria contabile firmato digitalmente dal Responsabile del Servizio 1.1 Bilancio: **ING. DE MICHELE ANTONIO** in data **28/12/2018**

CONTROLLO DI REGOLARITA' CONTABILE

Il Dirigente, all'esito delle verifiche effettuate dal responsabile del Servizio, conferma la correttezza dell'istruttoria relativa alla regolarità contabile e alla copertura finanziaria della spesa e/o alla registrazione dell'entrata, ai sensi dell'articolo 53 e/o 56 del D.lgs 118/2011 e s.i.m e all'allegato 4/2 del D.lgs 118/2011.

Visto di conferma della regolarità sulla correttezza dell'istruttoria contabile. firmato digitalmente dal dirigente dell'Area AREA 1 - RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE **ING. DE MICHELE ANTONIO** in data **28/12/2018**

ADOZIONE ED ESECUTIVITA'

Il Direttore Generale, vista la proposta n.ro 4301 del 20/12/2018, preso atto dell'istruttoria svolta, dei pareri espressi e dei controlli eseguiti, adotta la determinazione direttoriale e la rende esecutiva apponendo contestualmente il visto definitivo ai sensi dell'articolo 53 e/o 56 del D.lgs 118/2011 e s.i.m. e dell'allegato del D.lgs 118/2011.

Firmato digitalmente dal Direttore Generale **ING. DE MICHELE ANTONIO** In data **28/12/2018**